

PIANO DEL COLORE DEL CENTRO STORICO

Sindaco
 avv. Fabrizio Quarto
 Assessore all'Urbanistica
 geom. Paolo Lepore
 Responsabile del Procedimento
 arch. Luigi Traetta
 Tecnico redattore
 arch. Mariastella Maragino
 Collaboratori
 arch. Chiara Stella Castellano
 stilista Antonella Miraglia

Marzo 2019

LUOGHI SPECIALI: Emergenze architettoniche storico-artistiche urbanistiche naturalistiche 1:1000 T.5



- Siti di Interesse Storico-Artistico-Architettonico
- Edifici Monumentali
- Vicinanze
- Fossato - Mura
- Mulini Baronali
- Giardini
- Edifici Religiosi
- Edifici Privati
- Edifici Pubblici
- Luoghi Storici della Produzione
- Scalinete d'Accesso
- Ceppi di Vite Ultracentenari
- Fontane Pubbliche
- Scuole

LUOGHI SPECIALI

La Tavola delle Emergenze Architettoniche (vicinanze, monumenti, resti di mura medievali), Artistiche (villaggi rupestri), Urbanistiche (scale, archi e passaggi, fontane) e Naturalistiche (gravine, giardini, ceppi e tralci di vite ultracentenari) diventa uno strumento di facile e rapida consultazione, nell'ottica della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, che permea l'intero strumento urbanistico così concepito.

Sono stati individuati planimetricamente quei valori spaziali del tessuto connettivo definiti "luoghi speciali".

I luoghi speciali sono fatti urbani caratterizzanti: costituiscono un valore che è più forte dell'ambiente ed è più forte della memoria.

L'elemento urbano caratterizzante è una permanenza perché manifesta la città come qualcosa che cresce per punti (scale, archi, vicinanze...) e per aree (sarghi, affacci panoramici sulle gravine...).

L'importanza di tali luoghi speciali, il loro carattere essenziale di elemento conservatore della memoria storica, costituiscono una chiave per la comprensione del valore dei monumenti e del valore della fondazione della città e della trasmissione delle idee nella realtà urbana.

Seppure il Piano del Colore miri ad una riqualificazione ambientale dal punto di vista cromatico, non può prescindere dal diventare strumento di controllo della scena e dell'immagine urbana, al fine di valorizzare, rispettare e recuperare spazi e luoghi del centro antico. Diventa fondamentale il recupero di alcune importanti e strategiche scene urbane, i cosiddetti "luoghi speciali", ovvero quelle componenti così caratterizzanti quali scalinate, vicinanze, sarghi, affacci sulle gravine, che, se abbandonati all'incarta e al degrado, potrebbero rendere vani i risultati delle operazioni sul colore. Ad esempio, le scalinate determinano l'assetto funzionale e l'immagine di porzioni di città in quanto quasi sempre sono vere e proprie porte d'accesso al centro storico e pertanto la loro riqualificazione non potrebbe che provocare effetti positivi sul territorio.